

VALLI DELL'AVISIO

Il presidente Girardi: «Tanta ignoranza sul progetto della ferrovia e sulla mobilità»

Il monito di Transdolomites, che «bastona» i candidati

TRENTO - «Elezioni amministrative, è il tempo del bastone e del monito». Comincia così il comunicato di Transdolomites, firmato dal presidente Massimo Girardi, che annuncia una conferenza per martedì 29 aprile alle 10.30 nella sala conferenze dell'Hotel America-Trento, in via Torre Verde (*in foto una veduta della val di Fiemme*).

Un appuntamento in vista delle elezioni comunali, dove spiega l'associazione - «Il compito di Transdolomites è non schierarsi con nessuno, ma di far sentire la nostra voce». In alcuni incontri pubblici i giornalisti hanno stuzzicato i candidati sul tema della mobilità e della ferrovia dell'Avisio e Transdolomites ha tracciato un resoconto delle risposte. «Emerge la condizione



di ignoranza sulla tematica - scrive Girardi - È il risultato della costante assenza nei momenti pubblici di discussione dedicati alla ferrovia Avisio e del Trenti-

no tutto. Puntualmente defilati preferendo non approfondire le conoscenze per poi pontificare con il loro pensiero condito di banalità di pregiudizi. Inadegua-

to il coinvolgimento della società civile su questi temi che hanno una valenza strategica. Spesso gli amministratori pubblici hanno preferito anteporre la loro opinione prevaricando il diritto della cittadinanza a essere coinvolta a essere messa a conoscenza dei contenuti. Si è giocato sulla "libera circolazione" dei pregiudizi tra i cittadini perché tale status quo fa comodo per dividere la società civile. Chi sceglie il disinteresse alla politica per il semplice motivo di non comprometersi, affossa il suo futuro ed emargina le future generazioni dal percorso di crescita. Risolvere i problemi di mobilità delle valli significa in buona parte risolvere i suoi grattacapi. Oggi in troppi parlano bene a in troppi razzolano male».